

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

27 ottobre - 2 novembre 2014



**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale  
Samuele Venturi per Florence Multimedia  
328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@florencemultimedia.it](mailto:s.venturi@florencemultimedia.it)  
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



## "Sul Cda di Aer intervenga Cantone", M5S parla di conflitti d'interesse e possibili incompatibilità

di Monica Campani

Il Movimento 5 Stelle torna sul nuovo consiglio di amministrazione di Aer. Il punto in una conferenza stampa tenutasi a Firenze. Erano presenti il consigliere metropolitano Saverio Galardi, i deputati Massimo Artini e Samuele Segoni, e i consiglieri comunali del Valdarno e della Valdisieve

**“Valutare i presunti conflitti di interesse e possibili incompatibilità all’interno del cda”.** Sul nuovo consiglio di amministrazione di Aer spa, la società mista che si occupa della gestione dei rifiuti nel Valdarno e nella Valdisieve interviene il Movimento 5 Stelle. Lo fa con una conferenza stampa tenutasi a Firenze alla quale hanno preso parte il consigliere metropolitano Saverio Galardi, i deputati Massimo Artini e Samuele Segoni, e i consiglieri comunali del Valdarno e della Valdisieve.

**“Abbiamo inviato questa mattina una richiesta di parere all’Autorità Anticorruzione guidata da Raffaele Cantone,** proprio sulla composizione del nuovo cda, deliberato nei giorni scorsi dall’assemblea dei soci”.

**Il Movimento 5 Stelle, nello specifico, punta l'indice contro la nomina nel Cda di Leonardo Pasquini.**

**“In particolare chiediamo di valutare la posizione di Leonardo Pasquini,** fino a pochi mesi fa assessore all’ambiente di Pontassieve: il dlgs attuativo della legge Severino n.39 del 2013, prevede l’inconferibilità per chi ha ricoperto cariche politiche in società controllo pubblico nei due anni successivi alla scadenza del mandato. Chiediamo quindi all’autorità, competente in materia, di esprimersi. Contemporaneamente presenteremo interrogazioni nei consigli comunali: a nostro avviso, infatti, oltre che a livello tecnico, le vecchie-nuove nomine sono anche politicamente inopportune”.

**Sulle nuove nomine M5S sottolinea:**

**“Abbiamo chiesto a più riprese l’azzeramento dei vertici, ma non per rinominarli.** Anche tra le fila del Pd, e ci riferiamo esplicitamente a quello rignanese dove all’epoca era segretario il padre di Matteo Renzi, veniva ribadita la necessità di un cambio complessivo al vertice, attraverso anche un bando pubblico per riassegnare gli incarichi. Tutto questo non è avvenuto e si è assistito ad una restaurazione, con la nomina di vecchi componenti del cda e di un ex assessore”.

**“Noi chiediamo, e sfidiamo per questo il Pd, una società trasparente e allo stesso tempo efficiente,** che persegua l’obiettivo dei rifiuti zero, che superi il binomio inceneritore-discarica e che soprattutto sia dalla parte dei cittadini e del bene comune. La tariffa puntuale e sistemi virtuosi per la raccolta differenziata non devono più essere utopie”.

Data: 27/10/2014 Pagina: /

## Movimento Città Viva, prima convention. Statuto, obiettivi, discussione

di Monica Campani

L'appuntamento è per giovedì 30 ottobre alle 17.30 presso il circolo Fanin di Figline. Sono invitati associazioni sportive, culturali, sociali, i sindaci del Valdarno fiorentino, parlamentari, autorità civili e religiose, studenti, rappresentanti di organizzazioni sindacali, presidi degli istituti scolastici

### **Prima convention per il Movimento Città Viva.**

L'appuntamento è per giovedì 30 ottobre alle 17.30 presso il circolo Mcl Fanin di Figline. Sono invitati associazioni sportive, culturali, sociali, i sindaci del Valdarno fiorentino, parlamentari, autorità civili e religiose, studenti, rappresentanti di organizzazioni sindacali, presidi degli istituti scolastici.

**Il programma prevede:** illustrazione dello statuto, l'individuazione degli obiettivi, discussione e interventi da parte degli ospiti. Seguirà l'apericena.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**

Data: 28/10/2014 Pagina: 26



Florence  
multimedia

**VALDARNO-VALDISIEVE** LA CONFERENZA DEL M5S

# I grillini liquidano l'Aer

## «Soltanto un poltronificio»

*«Cattiva gestione, nomine clientelari e costi gonfiati»*

di **CHRISTIAN CAMPIGLI**

**NOMINE** politiche, scollegate dalla realtà e dal merito, che provocano danni diretti e ben visibili ai cittadini. Il Movimento Cinque Stelle alza la voce e punta il dito contro il nuovo consiglio di amministrazione di Aer Spa, la società che si occupa della gestione dei rifiuti in Valdarno e nella Valdisieve. «Passano gli anni, cambiano i segretari, si parla di rinnovamento e rottamazione ma le logiche restano sempre le stesse – han-



Un momento della conferenza del Movimento cinque stelle

**CONTRO IL NUOVO CDA**  
**«La nomina di Pasquini non è legale».** La risposta:  
**«Tutto in regola»**

no tuonato il consigliere metropolitano Saverio Galardi e i deputati Massimo Artini e Samuele Segoni – Le partecipate sono gestite in maniera assurda, in Italia e, in particolar modo, in Toscana. Si manda a casa un cda perché considerato inefficiente e se ne nomina uno nuovo con le stesse logiche. Si chiama gli amici degli amici e non dei professionisti seri, selezionati in base al curriculum. Queste aziende sono e restano solo dei poltronifici, attraverso le quali il Partito democratico vuol creare consenso, e, di conseguenza, raccogliere domani voti sul territorio».

Parole di fuoco, che fanno seguito alla richiesta scritta di un parere

sull'intera vicenda all'Autorità Anticorruzione guidata da Raffaele Cantone. «Non ci siamo rivolti direttamente alla procura perché il regolamento ci impone di passare prima dall'Anticorruzione. Non vogliamo che tutta la vicenda sia insabbiata per motivi burocratici».

**SECONDO** i grillini, tutta la gestione dei rifiuti sarebbe errata. Le tariffe sarebbero tra le più care della regione. Un risultato frutto di una cattiva gestione e soprattutto «del tentativo di gonfiare le necessità aziendali, invece di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo». Galardi, Artini e Segoni si sono poi soffermati sulla nomina di Leonardo Pasquini, ex assessore all'ambiente del comune di

Pontassieve. «Nessuna discriminante politica. Qui si tratta di un'irregolarità legale. Il decreto attuativo della Severino infatti prevede l'incompatibilità tra ruoli nel cda in società controllate direttamente dal settore pubblico e persone che abbiano ricoperto, nei due anni precedenti, incarichi politici».

**PRONTA** la replica dello stesso Pasquini. «Non voglio entrare nella questione politica. Dico solo che i grillini forse non sono informati del fatto che il mio è un ruolo che non prevede deleghe né operative né gestionali. In questo caso non si deve applicare la Severino e questo è il parere di importanti giuristi e, più in generale, della corrente giurisprudenza».

# Arriva Autumnia, parcheggi gratuiti nel centro storico per i residenti. Modifiche anche alla viabilità: ecco come cambia il traffico

di Eugenio Bini

Fino a venerdì 14 novembre i cittadini residenti nel centro storico di Figline (in possesso di apposito contrassegno) potranno parcheggiare gratis anche nelle aree di sosta che di solito sono a pagamento. La disposizione è stata decisa dalla giunta come agevolazione per i residenti del centro storico, dove per circa due settimane si svolgono le attività di montaggio e smontaggio della fiera Autumnia. E anche la viabilità sarà rivoluzionata. Ecco tutte le misure.

**Fino a venerdì 14 novembre i cittadini residenti nel centro storico di Figline** potranno parcheggiare gratis anche nelle aree di sosta che di solito sono a pagamento.

**Nelle auto dovrà essere visibile il contrassegno:** la disposizione è stata decisa come agevolazione per i residenti del centro storico, dove per circa due settimane si svolgono le attività di montaggio e smontaggio della fiera Autumnia (7-8-9 novembre), con conseguenti limitazioni al transito e alla sosta.

**Nei giorni precedenti Autumnia 2014 entreranno infatti in vigore una serie di modifiche alla viabilità cittadina**, che interesseranno le seguenti vie e piazze: via XXIV Maggio, piazza Baden Powell, piazza IV Novembre, piazza San Francesco, via Santa Croce, via Fabbrini, corso Mazzini, piazza Ficino, corso Matteotti, piazza Don Bosco, piazza Dante, piazza Bonechi, piazza Averani, piazzale della Misericordia, via Frittelli, via Magherini Graziani, via Petrarca, via Del Puglia, via Bianchi, piazza XXV Aprile e piazza Ficino.

**Inoltre il transito e la sosta nell'area interessata dalla manifestazione saranno consentiti agli autorizzati con apposito pass per operazioni di carico e scarico.** Tutte le vie e le piazze soggette a queste modifiche saranno gradualmente riaperte al traffico a partire da domenica 9 novembre alle ore 22 fino a venerdì 14 novembre.

Da sabato 8 novembre alle ore 8 fino a lunedì 10 ore 8 saranno in vigore anche le seguenti disposizioni: senso unico di marcia in via Del Puglia e via San Romolo (tratto compreso tra via Del Puglia e piazza XXV Aprile) con direzione piazza XXV Aprile; direzione obbligatoria a sinistra verso via Sarri per i veicoli che percorrono via Degli Innocenti con direzione via Locchi dalle ore 8 di sabato 8 alle ore 22 di domenica 9 novembre.

**Inoltre sarà invertito il senso unico di marcia in via Degli Innocenti** (tratto compreso tra piazza Firenze e corso Vittorio Veneto) con direzione corso Vittorio Veneto;

un'altra misura riguarderà il divieto di transito a veicoli e pedoni per il tempo strettamente necessario al montaggio e lo smontaggio dei portali in corso Matteotti, corso Mazzini, piazza Don Bosco e via XXIV Maggio per mercoledì 5 novembre e giovedì 13 novembre. Infine da sabato 8 novembre alle ore 8 fino a domenica 9 alle 22 sarà istituita la direzione obbligatoria a sinistra in via Locchi per i veicoli che percorrono via Degli Innocenti in direzione via Locchi.

**Infine dalle ore 13 di venerdì 7 alle 22 di domenica 9 novembre** è istituito il divieto di sosta con rimozione forzata sul lato destro di piazza XXV Aprile rispetto alla direttrice di marcia da via della Resistenza verso corso Mazzini nel tratto compreso tra via Garibaldi e via Pignotti.

**La "rivoluzione viabilità" è consultabile sul sito internet [www.autumnia.it](http://www.autumnia.it)**

(<http://www.autumnia.it>) anche tramite una mappa. Per ulteriori informazioni è possibile contattare anche lo Sportello al pubblico del Corpo di Polizia municipale al numero telefonico 055. 9125273 (tel:055.%209125273).



valdarnopost

.it



Data: 28/10/2014 Pagina: /

**Chi invece arriverà a Figline per visitare la fiera, si consiglia l'uscita A1 Incisa-Reggello** per poi proseguire sulla S.R. 69 per circa 5 km; per chi viene da sud, invece, l'uscita A1 consigliata è quella di Valdarno, poi proseguire sulla S.R. 69 verso Figline per circa 10 km. In piazza Baden Powell è disponibile un parcheggio per disabili: per informazioni è a disposizione il Gaib allo 055.9502042 (tel:055.9502042). Ma visto che si tratta di un evento dedicato all'ambiente, il mezzo preferibile per raggiungere Figline resta il treno: la stazione ferroviaria è a due passi dal cuore di Autumnia ed è ben collegata con le stazioni di Firenze e Arezzo (circa 20 minuti).

Per info su Autumnia visita [www.autumnia.it](http://www.autumnia.it) (<http://www.autumnia.it/>), la pagina Facebook Autumnia Figline e il profilo Twitter @autumniafigline.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Florence  
multimedia

Data: 29/10/2014 Pagina: 3

# Torna dal lavoro, drammatico volo Muore ventenne nella scarpata

Ricerche nella notte. Ancora da chiarire le dinamiche dell'incidente



Sul luogo dell'incidente, avvenuto nella serata di lunedì, sono già stati depositi mazzi di fiori per ricordare Enrico Dori. In basso la foto del ragazzo

di AMADORE AGOSTINI

UN ATTIMO di distrazione, un colpo di sonno o chissà cosa. Ma un ragazzo di 20 anni non c'è più dall'altra sera mentre stava tornando a casa, a Matassino, dopo aver lavorato.

Un dramma che ha lasciato tutti increduli. La famiglia non si dà pace. Il papà è un architetto molto conosciuto in zona e anche a Firenze, e proprio nel capoluogo aveva trovato al figliolo un lavoro in una ditta di riparazioni elettroniche e di elettrodomestici. Un lavoro che Enrico Dori faceva volentieri per farsi le ossa e cominciare. Incredibile le amiche che lo hanno cercato per tutto il percorso che abitualmente il ragazzo faceva per tornare a casa. E sono state proprio loro a trovare le tracce della Polo finita in una scarpata avvolta dal buio. E dalla disperazione pochi minuti più tardi quando sono riuscite a leggere la targa e avere quindi la conferma che si trattava proprio di Enrico, il loro amico del cuore. Era troppo allegro per non voler gli bene. Un buon ragazzo così pie-



no di vitalità. Tifoso juventino, ma tutti lo perdonavano per questo 'peccatuccio' in terra della 'Viola', e calciatore che sapeva il fatto suo, quest'anno nelle file del Vagio-Pian di Scò, in seconda categoria, dopo essere cresciuto nella Resco Reggello.

DUNQUE il ragazzo ha smesso di lavorare come al solito e si è avviato in macchina diretto a Matassino, a casa sua per cena dove lo aspettavano. Non lo hanno visto arrivare alla solita ora e a casa si so-



## «Una strada pericolosa»

ANCORA un morto nella strada di Pian di Rona, un'arteria pericolosa della quale si parla da anni senza soluzione, una delle più transitate della rete e valdarnese dove in più occasioni si sono verificati incidenti gravissimi. L'ultimo quello di lunedì: «Indipendentemente dalle cause che hanno provocato il decesso del giovane - ha commentato il sindaco di Reggello Cristiano Benucci -, la strada di Pian di Rona deve essere messa in sicurezza. Provincia e Regione non devono perdere più tempo per dare il via al primo lotto della variante alla regionale 69. Se entro l'anno non si comincia a lavorare, a gennaio chiuderemo la Pian di Rona al traffico pesante».

no preoccupati. Dopo un po' che non arrivava e che nessuno rispondeva al cellulare, hanno chiamato alcuni amici per sapere se avevano notizie di Enrico. Niente. Nessuno sapeva nulla così il gruppo degli amici si è messo in moto come succede nelle compagnie di persone affiatate, che si vogliono bene.

LO HANNO CERCATO in lungo e in largo fino a quando, in località Pian di Rona, una delle ragazze ha notato che la vegetazione al bordo della strada presentava un 'buco' irregolare e sull'asfalto c'erano dei segni di pneumatici. Si sono affacciate sulla scarpata e hanno visto tra la vegetazione una Polo identica a quella del loro amico. Hanno provato un brivido di paura e hanno dato l'allarme. Poco dopo, all'arrivo dei vigili del fuoco, del 118 e dei carabinieri, la temuta conferma. Purtroppo è proprio lui e la paura è diventata dolore e disperazione. C'è voluto un paranco per tirare la macchina fuori da lì. Per terra, sul tappetino della macchina, il cellulare di Enrico probabilmente volato lì in seguito all'urto violento della fiancata sinistra



## Scandicci, auto ribaltata: ferito



PAUROSAMENTE incidente nella serata di ieri a Scandicci: un'auto si è ribaltata e il suo conducente è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Torre Galli in codice rosso. Lo scontro, sulla cui dinamica sono in corso accertamenti da parte della polizia municipale e dei carabinieri di Badia a Settimo, è avvenuto in via Giotto, a Vingone, all'altezza dell'intersezione con via Duprè. Coinvolte due auto: la Renault Clio del ferito si è rovesciata.

della Polo, quella del conducente purtroppo, contro un albero. Urto in seguito al quale la macchina è precipitata nella scarpata. Nessuno può escludere al momento che proprio un attimo di distrazione dovuto all'uso del telefono, possa essere stato fatale per Enrico.

QUESTO nessuno potrà saperlo mai. Sembra certo comunque che il ragazzo abbia fatto tutto da solo, che non ci siano altre vetture coinvolte, che non ci siano altri feriti nel terribile incidente. I carabinieri del capitano Luca Mercadante, comandante della compagnia di Figline, stanno comunque facendo tutti gli accertamenti del caso per chiarire una dinamica che però sembra purtroppo fin troppo, dannatamente, chiara. La notizia della tragedia è circolata in fretta. E la bacheca su Facebook di Enrico si è trasformata in un muro dove piangere e lasciare messaggi. Gli amici, i compagni di scuola del Vasari e di squadra, gli avversari, tutti uniti nel dramma che ha sconvolto una comunità.



Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 21/10/2014 Pagina: 3

**GLI AMICI, I PROF  
E LA SOCIETA' SPORTIVA**

«Un ragazzo  
bravissimo  
Ora un vuoto  
enorme»

«LA SUA MORTE ha lasciato un grande vuoto anche da noi, oltre che quello più che evidente nella famiglia, era un ragazzo in gamba, e non è retorica. Enrico lo era veramente, scherzoso, gioviale, al primo posto aveva messo il calcio e gli dedicava tutto il tempo libero. Praticamente era nato nella nostra società, e da oggi in poi ci mancherà qualcosa». E' commosso Marco Grazzini, factotum della Resco Reggello, il club biancoceleste dove Enrico Dori era approdato all'età di 7 anni e dove era rimasto fino a settembre prima di approdare alla società Piandiscò-Vaggio. Quando parla di «questo ragazzo» morto tragicamente lunedì sera nella infernale strada di Pian di Rona, dove questo è il set-

timo incidente mortale che si registra negli ultimi tre o quattro anni. «Un ragazzo d'oro, intelligente, educato - commenta anche Angiolo Merli, dirigente della società sportiva -, non aveva grilli per la testa, veniva da una bella famiglia. Per noi è stata come un colpo durissimo, e tutti siamo vicini alla famiglia in un momento così tremendo». Il giovane reggellese lavorava a Firenze in una ditta che si occupa di bruciatori, un paio d'anni fa aveva conseguito il diploma nel Liceo Scientifico "Vasari" di Figline: «Frequentava la VB - ricorda il professor Carlo Bastiani -, studiava con profitto, era molto diligente, sobrio, tranquillo, non si è mai reso protagonista di episodi negativi a scuola. Insomma era un

bravo ragazzo». Ma il professor Bastiani vuole dire la sua anche sulla strada di Pian di Rona, che lui definisce "strada della morte": «Ho fatto anche un esposto alla Procura della Repubblica per denunciare la sua pericolosità - dice -, ho presentato interrogazioni sia in Comune che in Provincia, ma non è cambiato nulla e si continuano a contare i morti». Che Enrico fosse un bravo ragazzo lo ha dimostrato anche la "processione" di persone che per tutto il pomeriggio si sono redate nel luogo dell'incidente dove campeggia una sua fotografia sommersa da mazzi di fiori: un attestato di stima che magari lui probabilmente osserva da lassù.

Paolo Fabiani



Data: 21/10/2014 Pagina: /

## Ponte allo Stecco: in attesa della decisione del Tribunale cambia la procedura di protezione civile

di Monica Campani

In attesa che il Tribunale superiore delle acque si pronunci il 19 novembre sulla demolizione del ponte privato allo Stecco l'amministrazione comunale ha varato disposizioni di protezione civile più rigorose in base ai gradi dell'allerta. Prevista anche l'eventuale presenza di un cantiere per ripulire il torrente

**Ponte allo Stecco: in attesa di sapere quale decisione prenderà il Tribunale superiore delle acque per la demolizione della struttura privata, cambia e diventa più rigorosa la procedura di protezione civile.**

**La rete della protezione civile, nei casi di emergenza, rimane ovviamente attiva per tutto il territorio, ma nello specifico per il ponte sul Ponterosso, su cui pende un'ordinanza sindacale di demolizione conseguente all'alluvione del 2013, il sistema intercomunale di protezione civile ha necessariamente redatto una nuova procedura di intervento per la gestione del rischio idraulico.**

**La nuova procedura prevede vari livelli di intervento in conseguenza del grado di criticità emanato dalla sala operativa regionale di protezione civile sui dati ricevuti dal centro funzionale regionale. Si parte dalla sola attivazione del personale reperibile, fino alla predisposizione di un cantiere lungo via di Norcenni, viabilità con senso unico alternato. Nei casi di massima allerta è previsto il posizionamento di un escavatore con una pinza adatta a rimuovere eventuali tronchi che si ammassano sul ponte privato.**

**“Come annunciato a poche ore di distanza dal mancato pronunciamento del tribunale sulla demolizione del ponte – hanno spiegato il sindaco Giulia Mugnai e l'assessore alla Protezione Civile, Caterina Cardi – il Comune ha immediatamente rivisto le procedure di intervento sul torrente Ponterosso in caso di allerta, mettendo a disposizione risorse economiche ed umane per tutelare l'incolumità dei cittadini, a prescindere dal preoccupante ritardo di un tribunale. Questa procedura è stata inserita nel Piano di Protezione Civile e vi rimarrà finché il ponte non sarà demolito. A tal proposito si sta interessando anche l'unità del Governo #italiasicura, che si farà promotrice di un incontro tecnico presso la Regione per risolvere un problema che sta assumendo toni sempre più grotteschi”.**



Figline e Incisa  
Valdarno

Data: 30/10/2014 Pagina: 25

## **Incisa, la notte (bianca) delle streghe**

**“DOLCETTO o scherzetto?”. Una volta erano tutti bambini quelli che suonavano il campanello di casa vestiti da strega, gnomo, mago e quant’altro la notte del 31 ottobre, adesso invece la ricorrenza di Halloween è diventata per tutti. Fatto sta che domani anche in Valdarno scatterà la “notte delle streghe”, quella organizzata dalla Pro Loco di Incisa è fra le più attese. Il ritrovo è fissato per le ore 21 in piazza dell’Unità d’Italia, ovviamente vestiti in maschera**

Data: 30/10/2014 Pagina: /

## Riaprirà l'ex calzaturificio Immagine. Stabilimento acquistato da una pelletteria di Vaggio. Produrrà borse ed è in cerca di dipendenti

di Eugenio Bini

La ditta MR di Vaggio ha acquisito lo stabile dell'ex Calzaturificio Immagine e già da dicembre dovrebbe partire la produzione di borse. Saranno occupati i sei dipendenti attualmente senza lavoro della vecchia società. L'azienda cerca dipendenti: ecco come presentare il curriculum.

**Finalmente una buona notizia: riaprirà l'ex Calzaturificio Immagine.** Ad acquistare lo stabilimento è stata la ditta M. R. di Vaggio che adesso intende raddoppiare la produzione e assumere nuovi dipendenti, compresi i sei dell'ex calzaturificio, ancora in mobilità.

**Nello stabilimento non si produrranno più calzature, ma borse:** Immagine ha chiuso a luglio 2012 e da allora non ha più riaperto. I dipendenti, 22 sono stati messi in cassa integrazione straordinaria. 6 ancora non hanno trovato uno sbocco lavorativo, e come previsto negli accordi con la Provincia verranno assunti dalla società che è subentrata.

**"La nuova società - sottolinea Luca Fratini della Filctem Cgil - manterrà la produzione sia a Vaggio che nell'ex calzaturificio di Lagaccioni. E raddoppierà anche i dipendenti passando da 30 ad oltre 60. Entro dicembre dovrebbe prendere avvio il nuovo sito produttivo".**

**Nelle prossime settimane potrebbero tenersi incontri tra sindacati e proprietà** per il trasferimento di sede di alcuni dipendenti di Vaggio.

**M.R. adesso cerca cinque figure professionali:** tagliatori, macchinisti, scarnitori, caddisti e banchisti. Per le richieste di lavoro ci sarà una procedura sia con il centro con l'impiego che attraverso autocandidatura, inviando una email a: [info@pelletteriamr.it](mailto:info@pelletteriamr.it).

# Il Calzaturificio Immagine risorge «Pronte trenta nuove assunzioni»

**FIGLINE** *Una società di Vaggio acquista l'immobile*

L'EX Calzaturificio Immagine di Figline torna a nuova vita. L'immobile è stato acquistato dalla società M.R. di Vaggio e forse già a dicembre tornerà a produrre. Non più calzature del marchio Valerio Valentini ma borse. Lo stabilimento non produce più dal luglio 2012, da quando la vecchia società ha cessato l'attività ed è stata messa in liquidazione. La Filctem Cgil nel momento in cui venne sottoscritta la cassa integrazione straordinaria in Provincia, ottenne l'impegno per una collocazione lavorativa dei vecchi dipendenti da parte di una eventuale società acquirente, nel caso di un passaggio di proprietà dello stabilimento. Dei 22 dipendenti, 6 persone sono attualmente in mobilità e verranno ricollocate nella nuova realtà. Ma la società M. R. adesso vede e rilancia. «La nuova società – spiega Luca Fratini della Filctem Cgil – ha intenzione di raddoppiare la produzione, mantenendo sia lo stabilimento di Vaggio che l'ex Calzaturificio Immagine,



## Ufficio Enpa a Rignano

**ACCORDO** tra Comune di Rignano ed Enpa Nucleo Guardie Zoofile per la prevenzione sul maltrattamento degli animali. E' aperto un ufficio pubblico di Enpa per le informazioni relative alla tutela e difesa degli animali. L'Ufficio è a disposizione dalle 16 alle ore 19 di ogni venerdì, in via Garibaldi 11/A. Contatti: 055.0464095, gg.zz.rignano-safdenpa.org.

nella zona industriale di Figline, passando così dagli attuali 30 dipendenti a 60/70 lavoratori». Insomma una trentina di nuove assunzioni: una bella notizia, in questo periodo nero per l'economia locale. Anche perché oltre al bando

per la ricerca di nuovi dipendenti, che verrà pubblicato al centro per l'impiego, la società accetterà anche candidature spontanee (inviando i curriculum a [info@pelletteriamr.it](mailto:info@pelletteriamr.it)).

**IN PARTICOLARE** sono ricercate 5 professionalità: tagliatori, macchinisti, scarnitori, caddisti e banchisti. Buone notizie anche per i livelli contrattuali: ai dipendenti verrà applicato il contratto confapi per la piccola e media industria. Inizialmente con contratti a termine di 3/6 mesi ma con la previsione di una stabilizzazione con contratti a tempo indeterminato. «Già entro la metà di dicembre dovrebbe prendere avvio questa nuova realtà produttiva che rappresenta sicuramente una grande occasione per tutto il tessuto produttivo valdarnese» conclude Luca Fratini. Del resto, fa notare Fratini, la pelletteria di qualità è l'unico settore in Valdarno che stia reggendo alla crisi.

**Eugenio Bini**

Data: 31/10/2014 Pagina: /

## Chiazze oleose in Arno, intera giornata di lavoro per i Vigili del fuoco. Non individuata la fonte

di Glenda Venturini

Le chiazze, di modesta entità, si sono viste nel tratto di fiume Arno che attraversa l'abitato di Incisa. Sul posto Vigili del fuoco, Asl e Carabinieri. Saranno le analisi a definire con precisione la sostanza: ieri, però, i pompieri hanno lavorato per sette ore, per circoscrivere le chiazze e ripulire l'Arno

**Il primo obiettivo era quello di capire da dove provenisse la sostanza.** La consistenza oleosa può far pensare a diverse lavorazioni: dall'officina meccanica fino alla spremitura delle olive. La modesta quantità non ha reso possibile risalire alla causa, almeno fino ad ora. La Asl, però, ha prelevato dei campioni, sui quali vengono ora eseguite le analisi, e che serviranno a capire di che tipo di sostanza di trattasse.

**Queste operazioni hanno impegnato l'intero arco della mattinata. Subito dopo, però, i Vigili del fuoco** hanno iniziato a lavorare per bloccare le chiazze oleose ed evitare che proseguissero lungo il corso dell'Arno. Per questo, è stato deciso di posizionare una vera e propria barriera galleggiante (l'olio, si sa, resta sulla superficie dell'acqua).

**Un lungo rotolo, di circa 70 metri, è stato quindi posizionato da una sponda all'altra dell'Arno, al'altezza della località Bruschetto,** che ricade nel comune di Reggello. La scelta della zona, più a valle rispetto a dove sono state individuate le chiazze, permette infatti di bloccare con certezza l'intero quantitativo di sostanza oleosa.



Figline e Incisa  
Valdarno



LA NAZIONE



Florence  
multimedia

Data: 01/11/2014 Pagina: 31

# «Ciao Enrico, ora giocherai in Cielo»

## *Una comunità si stringe ai genitori del 20enne morto lunedì sera*

di PAOLO FABIANI

**VOLTI** tirati, lacrime. La commo-  
zione inevitabilmente l'ha fatta da  
padrona nella chiesa della Colle-  
giata, a Figline, dove ieri mattina  
si sono svolti i funerali di Enrico  
Dori, il ragazzo di 20 anni morto  
lunedì sera nella strada di Pian di  
Rona e ritrovato nella sua Polo in  
una scarpata dagli amici che erano  
andati a cercarlo. Tanti i giovani:

hanno esposto fotografie dove so-  
no ritratti con lo sfortunato com-  
pagno. Gli volevano bene. Ex com-  
pagni al liceo Vasari; colleghi di la-  
voro; i giocatori del Vaggio-Pian-  
discò dove Enrico giocava, la tuta  
sociale indosso. Quando il carro è  
partito verso il cimitero assieme al-  
le decine di mazzi di fiori hanno  
infilato un pallone. Ampia la parte-  
cipazione dei giocatori della Resco  
Reggello dove Enrico aveva tirato

i primi calci. I genitori Anna Ma-  
ria e Doriano, prostrati dal dolore.  
«La vita è il più grande dono di  
Dio, è preziosa e quando ci viene  
tolta è un immenso dolore - ha ri-  
cordato don Luca Meacci, parroco  
di Matassino -, Enrico ha perso  
una casa. Ha ritrovato la casa di  
Dio dove c'è un campo di calcio e  
potrà continuare a giocare». Ome-  
lia toccante. Poi ai genitori ha riba-  
dito che solo la fede può dare la for-

za di superare i momenti difficili.  
Ha ringraziato i giovani 'per esser-  
si stretti attorno alla famiglia per  
sostenerla in una prova così dura'.  
Un portavoce dei genitori, com-  
mosso, ha letto una nota con la  
quale «babbo e mamma salutano  
Enrico ricordandogli che per  
vent'anni ci siamo voluti un gran  
bene, siamo stati una famiglia uni-  
ta, resteremo sempre tutti assie-  
me».



Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 01/11/2014 Pagina: 31

## **INCISA VALDARNO**

### **Misteriosa macchia untuosa in Arno A vuoto i tentativi di accertarne la causa**

UNA MISTERIOSA macchia untuosa non meglio identificata è stata avvistata nel tratto incisano dell'Arno, una macchia che ha fatto subito allertare carabinieri, pompieri, vigili urbani e una folla di cittadini per cercare di capire, non senza una certa inquietudine, almeno in alcuni, di che cosa si trattasse.

Il primo pensiero è andato a qualche frantoio che poteva avere impropriamente riversato nel fiume i residui della frangiture delle olive, ma dopo un'ispezione nella zona non è stata trovata alcuna traccia che avesse dato origine al liquame, i vigili urbani hanno risalito la sponda dell'Arno in riva destra, fino a Matassino. Anche questa 'battuta' è andata a vuoto mentre la macchia, trasportata dalla corrente dell'acqua scendeva verso valle.

A quel punto i tecnici della Provincia hanno deciso di bloccare la 'discesa' circondando la macchia con i classici "salsicciotti" che vengono impiegati nell'acqua in caso di inquinamento, e una volta che la "macchia untuosa" si sarà stabilizzata verrà risucchiata dalle apposite idrovore per poi smaltirla negli appositi siti. Purtroppo non è la prima volta che nell'Arno vengono riversati liquidi anomali, un anno fa per smaltirli occorre più di un mese.

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno

QN  
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Florence  
multimedia

Data: 02/11/2014 Pagina: 22



**FIGLINE-INCISA**

## Sindaco e cittadini puliscono la Massa

**PRIMA** uscita per gli “Angeli del bello” di Figline e Incisa, un’associazione composta da volontari che vogliono dedicare il loro tempo libero alla cura del territorio, alla manutenzione del bene pubblico. Il gruppo era nato all’indomani dell’assemblea indetta dalla sindaca Giulia Mugnai per dare vita a un progetto che, appunto, ha lo scopo di coordinare azioni di volontariato «per migliorare il decoro della città attraverso piccoli interventi, come la sistemazione di panchine e giochi per bambini, la tinteggiatura di pareti degradate e la manutenzione di spazi verdi». Pertanto sabato mattina consiglieri comunali, cittadini e il sindaco Mugnai si sono dati da fare prima nell’area attorno alle scuole elementari della Massa per strappare erbacce, verniciare sedili e quant’altro, per poi trasferirsi nel sottopasso di via Bianca Pampaloni, con diluente e olio di gomiti.

«Ogni settimana giriamo il territorio per diversi sopralluoghi – ha aggiunto Mugnai –, la sensazione è più positiva perché oltre alla faccia ci abbiamo messo anche le braccia, ed è stata una bella esperienza essere al fianco di altri cittadini per promuovere il decoro». Un bel gesto che però non ha mancato di sollevare qualche polemica: «Se il sindaco sa di questo degrado perché non usa i mezzi comunali per eliminarlo – hanno commentato infatti alcuni cittadini –, non può essere lei a promuovere certe iniziative». «Se puliscono i volontari non pagheremo più la Tari?» hanno chiesto altri.

**Paolo Fabiani**





Figline e Incisa  
Valdarno



# LA NAZIONE



Florence  
multimedia

Data: 02/11/2014 Pagina: 22

**FIGLINE** AL MULINO DI FERRAIA CONSEGNA I PREMI NUVELETTI E VILLANI

## L'antico Egitto rivive a Perlamora



**DUE EVENTI** di grande rilievo culturale ed enogastronomico sono stati promossi dalla Delegazione del Valdarno Fiorentino dell'Accademia Italiana della Cucina.

Nello splendido scenario del centro culturale Perlamora, in località Pavelli a Figline Valdarno, si è svolta una cena storico-gastronomica su un tema molto particolare: le abitudini culinarie dell'Antico Egitto. Relatrice di eccezione Maria Cristina Guidotti, egittologa e direttrice del Museo Egizio di Firenze, chef della serata Antonio Rivelli. Durante la serata sono state presentate varie portate di cibi di un mondo da noi

lontano nel tempo e nello spazio, ma non per questo dissimili dai nostri attuali piatti e gusti: dalla zuppa di lenticchie al pane ripieno di carne macinata, dagli spiedi di caccagione ai ceci lessi. Evento organizzato dal delegato dell'Accademia Ruggero Larco, insieme al proprietario di Perlamora Lorenzo Melani.

**PREMIO** Giovanni Nuveletti e Dino Villani assegnato dall'Accademia della Cucina al Mulino di Ferrai e alla famiglia Gonnelli. Nella foto la consegna: Marco Ceri, Elizabeth Willmott, Ruggero Larco, Franco ed Emiliano Gonnelli della 'terza generazione' dell'azienda.